

Codice A1613B

D.D. 8 novembre 2022, n. 610

Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_3_01 "Edilizia privata - MUDE Piemonte", con l'allegata Scheda Tecnica per l'Intervento 4. Impegno di spesa di € 196.040,24 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024.



ATTO DD 610/A1613B/2022

DEL 08/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa AMB_3_01 “Edilizia privata – MUDE Piemonte”, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento 4. Impegno di spesa di € 196.040,24 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- la Congruità tecnico economica, ai sensi dell'art.192, co.2, del d.lgs 50/16, del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte" è stata sottoscritta dal responsabile del Settore Sistema Informativo regionale e trasmesso alle strutture con nota prot. n. 00004842 del 07/05/2022;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 il “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2021 – 2023 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) Piemonte è un sistema informativo unificato a livello regionale che consente ai professionisti di presentare via web ai Comuni qualsiasi pratica edilizia, di conservarla e consultarla in formato digitale. Il sistema MUDE Piemonte è promosso dalla Regione Piemonte nell’ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l’inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, e come stabilito dal Regolamento regionale deliberato con DPG R 5 ottobre 2018, n. 8/R “*Disposizioni per*

l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni”;

- a settembre 2020, attraverso la Misura POR FESR “Servizi alle Imprese”, è stato avviato il progetto per la revisione del MUDE sotto il profilo dell’architettura logica e dell’architettura tecnologica, volto a superarne i principali limiti attraverso la realizzazione di una soluzione trasversale per la gestione dei procedimenti relativi alla realizzazione di opere/interventi sul territorio, coerentemente col modello generale per l’ICT della PA italiana promosso da AgID;
- nel nuovo sistema è necessario disporre dei dati delle istanze già presentate all’interno di MUDE per consentire la prosecuzione del ciclo di vita degli interventi edilizi avviati con la presentazione delle istanze successive alla prima, pertanto risulta necessario il trasferimento dei dati dalla base dati utilizzata dall’attuale MUDE alla nuova base dati, da realizzarsi attraverso attività di analisi, estrazione, trasformazione, caricamento e verifica dei dati stessi;
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze espresse in merito dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-00096134 del 28/07/2022 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB_3_01 “Edilizia privata – MUDE Piemonte”, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento 4 - “Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN”, allegata alla presente Determinazione (All. 1);
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 196.040,24;

Si ritiene che la PTE presentata dal CSI-Piemonte soddisfi quanto necessario per il corretto funzionamento del nuovo sistema MUDEOPEN.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da Report di sintesi della congruità, firmato in data 28/10/2022 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell’Amministrazione;

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l’affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell’articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall’esigenza di riprogettazione dell’attuale MUDE Piemonte nel sistema MUDEOPEN, entrambi già sviluppati e gestiti dal CSI Piemonte, come descritto nell’allegata PTE. In particolare le attività oggetto della proposta attengono la migrazione dati dal database di MUDE al nuovo sistema,

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa AMB_3_01 “Edilizia privata – MUDE Piemonte”, con l’allegata Scheda Tecnica per per l’Intervento 4 - “Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN” allegata alla presente Determinazione (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 196.040,24 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l’incarico relativo alla succitata PTE.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 209095 annualità 2022 del Bilancio di previsione 2022 - 2024, sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento, pertanto l’impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti e assegnazioni del Bilancio 2022- 2024, definiti secondo le norme sotto elencate.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 01/02/2023.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'annualità 2022.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1 della legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito

ICT" per il triennio 2021-2023. Aggiornamento del programma pluriennale 2019-2021 di cui alla DGR 4- 8239 del 27/12/2018;

- la D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;
- la determinazione n. 459/A1600A/2021 del 16/7/2021 "Presenza d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino il 14/06/2021 al n. 30454 serie 1T";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la nota prot. n. 8711/A11000 del 07 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72, alle prestazioni di servizi erogati dal CSIPiemonte;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022 - 2024 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;

determina

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa AMB_3_01 "Edilizia privata – MUDE Piemonte", con l'allegata Scheda Tecnica per per l'Intervento 4 - "Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN" trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A16000-00096134 del 28/07/2022, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 196.040,24;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 196.040,24 sul capitolo di spesa 209095 annualità 2022 del bilancio gestionale finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto

nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;

- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 196.040,24
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

Trasmissione via PEC

CZ/mz

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Territoriale Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Regione Piemonte

Al Referente di progetto
Dott.ssa Silvia Grisello
Sistema Informativo Territoriale e
Ambientale Direzione Ambiente, Energia e
Territorio
Regione Piemonte

e, p.c .

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it
sita@cert.regione.piemonte.it

**Oggetto: Trasmissione proposta tecnico-economica di Iniziativa
PTE_Iniziativa_AMB_3_01_2022_Edilizia Privata-MUDE_MIG MUDEOPEN**

Egregio Direttore,

in allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa:
"PTE_Iniziativa_AMB_3_01_2022_Edilizia Privata-MUDE_MIG MUDEOPEN".

E' allegata le Scheda Tecnica di Intervento "Iniziativa A16 AMB 3-01 - Intervento 4 -Scheda
Tecnica 4.1 - VU" relativa alla migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN.

Si precisa che l'avvio delle attività avverrà subordinatamente alla ricezione di formale comunicazione di affidamento.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambenardi
Funzione Organizzativa Attività Produttive, Ambiente, FPL
CSI-Piemonte

108.1,42/2022A

Allegati: PTE_Iniziativa_AMB_3_01_2022_Edilizia Privata-MUDE_MIG MUDEOPEN

Iniziativa A16 AMB 3-01 - Intervento 4 -Scheda Tecnica 4.1

EFP PTE Procedure migrazione MUDE-MUDEOPEN a carico RP

Rif. CSI 1013329/00

**SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE**

DIREZIONE RICHIEDENTE

A1600A - Direzione Ambiente, Energia e Territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

AMB_3_01 EDILIZIA PRIVATA – MUDE PIEMONTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 2 di 18
---	--	--------------

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti.....	4
2	QUADRO RIASSUNTIVO	5
2.1	Inquadramento	5
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>5</i>
2.1.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>7</i>
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>8</i>
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	<i>8</i>
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>9</i>
2.1.6	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>10</i>
2.1.7	<i>Benefici dell’Iniziativa</i>	<i>10</i>
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>12</i>
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	13
2.2.1	<i>Intervento n.° 4– Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN.....</i>	<i>13</i>
2.2.2	<i>Intervento n.° 5 – Ampliamento dati tecnici raccolti in mudeopen e integrazione con i bim (e-permit).....</i>	<i>14</i>
2.2.3	<i>Intervento n.° 6 – Progettazione e avvio del popolamento dell’anagrafica regionale degli immobili (ari).....</i>	<i>14</i>
2.2.4	<i>Intervento n.° 7– Cruscotto a supporto politiche edilizie (definizione e monitoraggio)</i>	<i>15</i>
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	16
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	16
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>16</i>
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	17
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	17
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	17
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	18
3.4	CONDIZIONI GENERALI	18

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 3 di 18
---	--	--------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

AMB_3_01 Edilizia privata – MUDE Piemonte

1.1 RICHIEDENTE

Committente

Direzione A16000 - Ambiente, Energia e Territorio /A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

Settore Richiedente

A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

Direzioni coinvolte /Altri Enti coinvolti

Comuni Piemontesi aderenti al progetto MUDE

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Direzione

PA Digitale

Referente soggetto attuatore

Angela Carzedda - Area Edilizia e Commercio

Informazioni Referente soggetto attuatore

Figura professionale Csi: Responsabile di funzione organizzativa

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 4 di 18
---	--	--------------

Titolo di Studio: Laurea in ingegneria gestionale

Anni di esperienza Csi: 10 anni

Anni di esperienza nel ruolo: 3 anni

Referente cliente

Cinzia Zambernardi, Enrico Busca

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509
- comunicazione di Regione Piemonte - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 11300 del 21/06/2021 avente oggetto: “Richiesta emissione Proposte Tecnico Economiche”
- comunicazione di Regione Piemonte - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale prot. n. 14558 del 18/07/2022 avente oggetto: “Richiesta emissione Proposta Tecnico Economica”
- PTE “6.16.03 Edilizia privata – MUDE Piemonte”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte” e n. 6.1 – “Dematerializzazione di ulteriori procedimenti”, inviata con prot. 18278 del 04/11/2019 e affidata con det. A16-572 del 22/11/2019;
- PTE “6.16.03 Edilizia privata – MUDE Piemonte”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.2 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte” e n. 6.2 – “Dematerializzazione di ulteriori procedimenti”, inviata con prot. 12 009 del 24/07/2020 e affidata con det. 627/A1613B/2020 del 11/11/2020;
- PTE “AMB-3-01 Edilizia privata - MUDE Piemonte”, con allegate le Schede Tecniche di Intervento n. 1.1 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte”, n. 2.1 “Animazione comunità MUDE” e n. 3.1 – “Dematerializzazione dei procedimenti di vigilanza urbanistica e procedura intesa Stato/Regioni ex art. 81”, inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021 e affidata con det. 799/A1613B/2021 del 09/12/2021;
- PTE “AMB-3-01 Edilizia privata - MUDE Piemonte” con allegata la Scheda Tecnica di Intervento 1.2 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte” inviata con prot. 17407 del 07/10/2021 e affidata con det. 751/A1613B/2021 del 25/11/2021;
- Studio di fattibilità per il Sistema delle Scrivanie, consegnato al responsabile regionale dell’iniziativa mediante invio via mail in data 16 dicembre 2019, con successivo aggiornamento inviato in data 11 giugno 2020.

Riferimento codifica interno CSI

22 A16 S AMB_3_01

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 5 di 18
---	--	--------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L’iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1: 5.4 – Ecosistemi.

L’attuale Iniziativa AMB_3_01 costituisce evoluzione della iniziativa 6.16.3 del precedente Piano Strategico 2019-2021.

Nell’ambito dell’iniziativa suddetta, la presenta Proposta Tecnico Economica costituisce aggiornamento del documento di PTE di iniziativa già inviato con prot. 17407 del 07/10/2021 e affidato con det. 751/A1613B/2021 del 25/11/2021 al quale era allegata la Scheda Tecnica di Intervento n. 1.2 “Piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte – soluzione attuale”, e del documento di PTE di iniziativa già inviato con prot. n. 14097 del 30/07/2021 e affidato con det. 799/A1613B/2021 del 09/12/2021, al quale erano allegate le schede 1.1 - “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte”, n. 2.1 “Animazione comunità MUDE” e n. 3.1 – “Dematerializzazione dei procedimenti di vigilanza urbanistica e procedura intesa Stato/Regioni ex art. 81”.

La PTE fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2022 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, e con riferimento anche al precedente Piano 2019-2021, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma attuale, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 –Piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte – soluzione attuale	100.000	67.883,75	0,00	Attività richiesta con la RdO num 14641 del 13/07/2021 - Scheda Intervento 1.2 allegata alla PTE inviata con prot. 17407 del 07/10/2021; scheda 1.1 allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021. Il perimetro funzionale ed economico dell'intervento è stato rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 2 – Animazione comunità MUDE	150.000	217.924,78	0,00	Scheda Intervento allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021 - Il perimetro funzionale ed economico dell'intervento è stato rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 3 – Dematerializzazione dei procedimenti di vigilanza urbanistica e procedura intesa stato-regioni ex art. 81	120.000	11.045,29	0,00	Scheda Intervento allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021 - Il perimetro funzionale ed economico dell'intervento è stato rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN	120.000	0,00	196.040,24	Scheda Tecnica di Intervento allegata alla presente PTE-Il perimetro economico è stato rimodulato in accordo con la Direzione
Intervento n. 5 – Ampliamento dati tecnici raccolti in mudeopen e integrazione con i bim (e-permit)	150.000	na	na	La Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente
Intervento n. 6 – Progettazione e avvio del popolamento dell'anagrafica regionale degli immobili (ari)	200.000	na	na	La Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente
intervento n. 7 – Cruscotto a supporto politiche edilizie (definizione e monitoraggio)	150.000	na	na	La Scheda Tecnica di Intervento verrà proposta successivamente
TOTALE	990.000	296.853,82	196.040,24	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 7 di 18
---	--	--------------

2.1.2 Stato attuale

Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è un sistema informativo unificato a livello regionale che consente ai professionisti di presentare via web ai Comuni qualsiasi pratica edilizia, di conservarla e consultarla in formato digitale.

Il sistema MUDE Piemonte è promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l'inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. In particolare Regione Piemonte con DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018), ha deliberato il Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni”*, in ottemperanza all'art. 49 comma 2 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, con il quale stabilisce che i comuni si dovranno dotare di sistemi telematici per l'inoltro delle istanze relative ai procedimenti di edilizia privata descrivendone i requisiti tecnici essenziali per garantire uniformità informativa e l'interoperabilità fra gli altri sistemi a livello regionale, e nell'ambito della sussidiarietà mette a disposizione dei comuni o loro forme associative il sistema regionale MUDE Piemonte.

Al sistema si accede dal portale **www.mude.piemonte.it** che, rappresenta un punto informativo di riferimento per la materia edilizia in Piemonte e in generale sulle attività del progetto MUDE Piemonte, che si esplicano anche attraverso le attività del Gruppo di lavoro Inter-istituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ai sensi della Legge 241/90 art. 15 (Accordi fra Pubbliche Amministrazioni) del 30 settembre 2010, che trova espressione operativa nel Tavolo Tecnico Mude.

La dematerializzazione del procedimento edilizio, nelle sue varie fasi procedurali e articolazioni nonché in termini di soggetti terzi coinvolti, è un processo ancora *in itinere*, al quale contribuiscono in forme e competenze diverse i vari soggetti coinvolti nel procedimento.

A questo proposito, sono stakeholder anche alcuni ordini e collegi professionali, che risultano fra i partecipanti al Tavolo Tecnico Mude.

Il portale MUDE permette l'accesso alla “Scrivania del professionista” (con certificato digitale o SPID) e alla “Scrivania della PA” (credenziali RUPAR Piemonte). Le “scrivanie” rappresentano gli strumenti di lavoro dei vari soggetti coinvolti dove è possibile preparare, organizzare, inoltrare e ricevere le istanze. Il “colloquio” fra le scrivanie e quindi fra privato e PA è agevolato da un sistema di notifiche che permette alla PA di segnalare al privato gli adempimenti necessari e lo stato di avanzamento delle istanze.

La compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all'intervento previsto, assicurando che l'istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni. La procedura di compilazione della modulistica e di inoltro in via telematica è interamente digitale, accompagnata dalla firma digitale di ogni elaborato. La modulistica attualmente disponibile riguarda CILA, CILA Superbonus, SCIA, SCIA alternativa a PdC, PdC, Autorizzazione Paesaggistica, SCA, Integrazione documentale, Fine lavori SCIA,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 8 di 18
---	--	--------------

Inizio-Fine lavori PdC, Fine Lavori CILA, Proroghe lavori PdC, Notifica preliminare cantiere, Denuncia lavori di costruzione in zona sismica, Inizio-Fine lavori strutturali, Richiesta Pareri.

A settembre 2020 è stata avviata la riprogettazione del sistema MUDE nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”, che porterà alla realizzazione del nuovo sistema.

2.1.3 Obiettivi della proposta

La presente iniziativa comprende sia azioni sul MUDE attuale sia azioni rivolte al nuovo sistema frutto della riprogettazione in corso nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”. Da un lato occorre infatti garantire il funzionamento e l’adeguamento del MUDE attuale fino a che non sarà disponibile la nuova soluzione, e incentivarne e promuoverne l’uso quale strumento in grado di favorire la dematerializzazione dei procedimenti e incentivare la transizione al digitale per un numero crescente di comuni.

In parallelo occorre però completare il processo di dematerializzazione con azioni rivolte già al nuovo sistema, includendo la migrazione dati dal vecchio al nuovo MUDE e la progettazione e realizzazione di strumenti di supporto e monitoraggio, per assicurare sia la continuità nell’utilizzo del sistema, sia la disponibilità di funzionalità sempre più complete.

Di seguito l’elenco degli interventi previsti nella presente proposta, con avvio nel corso del 2022:

- Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN

Gli interventi seguenti non prevedono al momento attività da avviare nel corso dell’anno 2022:

- Intervento n. 5 – Ampliamento dati tecnici raccolti in mudeopen e integrazione con i bim (e-permit)
- Intervento n. 6 – Progettazione e avvio del popolamento dell’anagrafica regionale degli immobili (ari)
- intervento n. 7 – Cruscotto a supporto politiche edilizie (definizione e monitoraggio)

Si ricorda che sono già stati avviati negli anni precedenti i seguenti interventi:

- Intervento n. 1 – Piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte – soluzione attuale - *Scheda 1.1 allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021, scheda 1.2 allegata alla PTE inviata con prot. N. 17407 del 07/10/2021*
- Intervento n. 2 – Animazione comunità MUDE - *Scheda 2.1 allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021*
- Intervento n. 3 – Dematerializzazione dei procedimenti di vigilanza urbanistica e procedura intesa stato-regioni ex art. 81 - *Scheda 3.1 allegata alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021*

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione Committente non ha richiesto la predisposizione di uno Studio di fattibilità preventivo in quanto gli interventi previsti all’interno della presente PTE operano in continuità rispetto al sistema

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 9 di 18
---	--	--------------

MUDE Piemonte attuale, in logica di manutenzione adeguativa/evolutiva, o vanno visti in relazione all’iniziativa specifica inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”, preceduta da apposito Studio di fattibilità già approvato dalla Direzione 16.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Il MUDE è concepito come soluzione in grado di assicurare l'uniformità e l'unificazione della modulistica per la presentazione delle istanze edilizie e l'omogeneizzazione dei criteri e delle regole per la presentazione delle istanze stesse, rendendo disponibile una modulistica che sia in grado di aiutare il cittadino e il professionista nella compilazione delle istanze e un sistema in grado di suggerire i passi da compiere in funzione di un procedimento definito. I vari interventi di questa iniziativa vanno in questa direzione, attraverso la realizzazione in modalità make di quanto occorre per assicurare il completamento e l'evoluzione della dematerializzazione dei procedimenti edilizi in MUDE, affinché chi presenta istanze edilizie sia posto nelle condizioni di poterlo fare in conformità alla normativa ed evitare inesatte o incomplete dichiarazioni e chi segue l'istruttoria disponga di strumenti che ne agevolano e semplificano il processo amministrativo e di condivisione, oltre a favorire la circolarità delle informazioni raccolte, anche a supporto dei sistemi di monitoraggio dell'attività edilizia su scala regionale.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, la normativa in materia edilizia è molto complessa e richiede di rispettare oltre agli aspetti propriamente edilizi anche le normative di settore specifiche (ad es. energia, acustica, sismica, impiantistica, sicurezza sui luoghi di lavoro, amianto, prevenzione incendi, tutela paesaggistica e vincoli, barriere architettoniche), che originano endo-procedimenti che coinvolgono altri soggetti o Enti sovraordinati. Gli stakeholder di MUDE Piemonte sono quindi molteplici e diversificati: Pubbliche Amministrazioni (sicuramente i Comuni, per cui MUDE costituisce il front-office del SUE – Sportello Unico per l'Edilizia, ma anche altre PA chiamate ad esprimere pareri o valutazioni), Enti Pubblici (come la Soprintendenza, o gli SPRESAL per le notifiche di apertura cantiere), Imprese, Professionisti, Ordini e Collegi, Cittadini. E' quindi fondamentale concertare azioni che assicurino il coinvolgimento dei diversi soggetti, a partire da interventi specifici di promozione e accompagnamento all'avvio presso i Comuni e azioni di sostegno all'uso orientate ai professionisti, anche in sinergia con gli Ordini Professionali.

2.1.6 Analisi dei rischi

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL periodici di progetto
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	La complessità generale	Media	Incontri periodici in ambito Tavolo Tecnico Mude	Incontri mirati alla sensibilizzazione di stakeholder critici
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	Impatti Economici (miglioramento dei costi)	Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Riduzione del numero di personale impiegato nelle attività di ricezione a vantaggio di attività a più alto contenuto di merito
	Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	La dematerializzazione del procedimento edilizio dalla fase di presentazione dell'istanza fino al completamento

			dell'istruttoria permette modalità di lavoro smart (es. telelavoro)
	Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Ampliamento dei servizi a conclusione della riprogettazione
		Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e reingegnerizzazione grazie all'iniziativa.	Implementazione di almeno un nuovo procedimento dematerializzato (Iniziativa)
		Incremento del numero di pratiche scambiate in via telematica con altre amministrazioni grazie all'iniziativa (cooperazione applicativa)	Nuova gestione endo-procedimenti a conclusione della riprogettazione
IMPATTO SOCIALE	Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	Si stima un incremento del 100% a conclusione della riprogettazione
		Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	Si stima un incremento del 5 %
	Trasparenza e tracciabilità	Incremento del numero di procedimenti che può essere tracciato dall'inizio alla fine in modalità online (tramite un workflow), grazie all'iniziativa	Incremento di 1 procedimento interamente on line (vigilanza)
EFFICACIA	Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Risparmio di tempo grazie alla presentazione on line che evita i tempi degli spostamenti e i tempi di attesa allo sportello
		Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e	Risparmio di costi grazie alla eliminazione dei

		modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	costi di spostamento fisico, costi di riproduzione stampe e copie cartacee
	Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	Integrazione con strumenti di progettazione (BIM)
		Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti 	Incremento giudizi positivi per migliore usabilità

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

Dal punto di vista temporale, il complesso degli interventi oggetto della presente iniziativa riveste carattere di particolare urgenza, con riferimento alle esigenze:

- di ottemperare a obblighi normativi specifici derivanti dalla normativa di riferimento per l'edilizia, in costante evoluzione, e dalla approvazione da parte della Giunta regionale del Regolamento DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018) recante "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi (omissis)" che rende indifferibili alcuni interventi per raggiungere l'obiettivo della piena compliance con i dettami del regolamento stesso;
- di supportare iniziative strategiche del Settore committente, volte sia a dematerializzare alcuni procedimenti interni sia a costituire la base per la Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI) quale "schedario unico" regionale degli edifici sul territorio, per la raccolta e la condivisione delle informazioni tecnico/amministrative relative allo stato degli immobili presenti sul territorio regionale

Per quanto riguarda gli interventi specifici che saranno avviati e consegnati nel 2022, risultano indispensabili per consentire l'avvio in esercizio e l'effettivo utilizzo del nuovo sistema in corso di realizzazione, che dovrà avvenire a inizio 2023.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 13 di 18
---	--	---------------

Rispetto alle competenze richieste, il progetto in generale necessita di un elevato livello di conoscenza sia del sistema informativo oggetto dell’iniziativa, sia della materia edilizia.

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi con avvio nel corso del 2022, con scheda intervento allegata alla presente.

Si ricorda che sono già state allegate alla PTE inviata con prot. n. 14097 del 30/07/2021 la scheda 1.1 dell’ Intervento 1 - Piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte – soluzione attuale, la scheda 2.1 dell’ Intervento n. 2 – Animazione comunità MUDE e la scheda 3.1 dell’Intervento n. 3 – Dematerializzazione dei procedimenti di vigilanza urbanistica e procedura intesa stato-regioni ex art. 81, mentre è stata allegata alla PTE inviata con prot. 17407 del 07/10/ la scheda 1.2 dell’ Intervento 1 - Piccole manutenzioni evolutive del MUDE Piemonte – soluzione attuale.

In particolare viene allegata alla presente PTE la scheda 4.1 per la realizzazione della migrazione dati dalla base dati dell’attuale MUDE alla base dati del nuovo sistema in corso di riprogettazione.

Si precisa che per questi interventi il perimetro funzionale ed economico è stato rimodulato in conseguenza delle disponibilità economiche della Direzione, e pertanto i contenuti non considerati nelle Schede Tecniche fino ad oggi allegate, potranno essere proposti in Schede di Intervento successive.

Di seguito vengono riportati solo i contenuti della scheda 4.1 allegata alla presente PTE e una sintetica descrizione per gli interventi per i quali non è ancora stata redatta la Scheda di Intervento:

- Intervento n. 5 – Ampliamento dati tecnici raccolti in mudeopen e integrazione con i bim (e-permit)
- Intervento n. 6 – Progettazione e avvio del popolamento dell’anagrafica regionale degli immobili (ari)
- intervento n. 7 – Cruscotto a supporto politiche edilizie (definizione e monitoraggio)

2.2.1 Intervento n.° 4– Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN

Descrizione dell’intervento

Nell’ambito della riprogettazione del Mude nel sistema MUDEOPEN è da prevedere attività di migrazione dati dal database di MUDE al nuovo sistema, previa attività di analisi per la mappatura e l’inserimento delle informazioni nella nuova struttura di database.

Deliverable

Dati migrati e relazione delle attività svolte

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 14 di 18
---	--	---------------

Soluzione proposta

Attività di migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN

Vincoli della proposta

Nessuno

Stato dell'Intervento

Allegata alla presente PTE la scheda intervento 4.1 per le attività da avviare nel 2022

2.2.2 Intervento n.° 5 – Ampliamento dati tecnici raccolti in mudeopen e integrazione con i bim (e-permit)

Descrizione dell'ambito di intervento

Il MUDE è stato inizialmente sviluppato per favorire l'interazione cittadino / PPAA in termini di ricezione/archiviazione delle pratiche edilizie digitali. L'ampliamento del volume di dati tecnici progettuali raccolti e l'adozione di metodi per l'interscambio di tali dati consente di introdurre flussi informativi per automatizzare l'istruttoria e gestire i parametri significativi degli interventi edilizi, in stretta relazione con la modellizzazione BIM.

2.2.3 Intervento n.° 6 – Progettazione e avvio del popolamento dell'anagrafica regionale degli immobili (ari)

Descrizione dell'ambito di intervento

Progettazione e avvio del popolamento dell'Anagrafe Regionale degli Immobili (ARI) quale "schedario unico" regionale degli edifici sul territorio, per la raccolta e la condivisione delle informazioni tecnico/amministrative relative allo stato degli immobili presenti sul territorio regionale. Contribuisce alla costituzione del cosiddetto "fascicolo del fabbricato", oltre a favorire una maggiore circolarità delle informazioni raccolte, anche a supporto dei sistemi di monitoraggio dell'attività edilizia su scala regionale.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 15 di 18</p>
---	--	---

2.2.4 Intervento n.° 7– Cruscotto a supporto politiche edilizie (definizione e monitoraggio)

Descrizione dell’ambito di intervento

La disponibilità dei dati sull’oggetto “Edificio” all’interno della costituenda ARI contribuisce a sviluppare un quadro di maggiore conoscenza e permette la realizzazione di un cruscotto specifico a supporto delle politiche in materia di edilizia, utile sia per supportare l’attività legislativa in edilizia sia per monitorare l’efficacia delle leggi regionali edilizie e in definitiva per governare le trasformazioni territoriali.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Vengono riportati solo gli Interventi per i quali è allegata la Scheda tecnica di Intervento.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2022	
	3° trim	4° trim
Intervento n.° 4 - Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN		

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Vengono riportati solo gli Interventi per i quali è allegata la Scheda tecnica di Intervento:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico	
	Totale (€)	Competenza (€)
		2022
Intervento n.° 4 - Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN	196.040,24	196.040,24
TOTALE	196.040,24	196.040,24

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 17 di 18
---	--	---------------

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

Come previsto nella sopra citata Convenzione, la fatturazione delle varie forniture dovrà essere in linea con i volumi reali e non superiore, complessivamente, a quanto affidato.

Inoltre, come indicato all’art.9 della sopra citata Convenzione, a seguito della annuale approvazione del bilancio, il CSI determinerà il conguaglio economico includendo tutte le forniture fatturate della presente PTE, dato dalla differenza tra i costi preventivati e i costi effettivamente sostenuti.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota prot. n. 14558 del 18/07/2022 con oggetto: “Richiesta emissione Proposta Tecnico Economica”.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2327 del 07/02/2022.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L’avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA AMB_3_01 Edilizia Privata – Mude Piemonte	Pag. 18 di 18
---	--	---------------

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 1 di 9
---	---	-------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
Intervento n.° 4 –Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN
Scheda 4.1 – Attività 2022

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è un sistema informativo unificato a livello regionale che consente ai professionisti di presentare via web ai Comuni qualsiasi pratica edilizia, di conservarla e consultarla in formato digitale.

Il sistema MUDE Piemonte è promosso dalla Regione Piemonte nell'ambito della sussidiarietà verso i Comuni affinché possano dotarsi di un sistema telematico e digitale per l'inoltro e la gestione delle pratiche edilizie in forma dematerializzata, in ottemperanza alle varie disposizioni di legge nazionali in materia di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, e come stabilito dal Regolamento regionale deliberato con DPGR 5 ottobre 2018, n. 8/R (Regione Piemonte BU41S2 11/10/2018) "Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni".

Al sistema si accede dal portale www.mude.piemonte.it che, rappresenta un punto informativo di riferimento per la materia edilizia in Piemonte e in generale sulle attività del progetto MUDE Piemonte, che si esplicano anche attraverso le attività del Gruppo di lavoro Inter-istituzionale che trova espressione operativa nel Tavolo Tecnico Mude (Accordo di Collaborazione ai sensi della Legge 241/90 art. 15 -Accordi fra Pubbliche Amministrazioni-del 30 settembre 2010).

Il portale permette l'accesso alla "Scrivania del professionista" (con certificato digitale o SPID) e alla "Scrivania della PA" (credenziali Rugar Piemonte), strumenti di lavoro dei vari soggetti coinvolti dove è possibile preparare, organizzare, inoltrare e ricevere le istanze. Il "colloquio" fra le scrivanie e quindi fra privato e PA è agevolato da un sistema di notifiche che permette alla PA di segnalare al privato gli adempimenti necessari e lo stato di avanzamento delle istanze.

La compilazione della modulistica e la modalità di inoltro sono controllate ed assistite affinché il professionista possa presentare il titolo abilitativo conforme all'intervento previsto, assicurando che l'istanza sia corretta e completa nelle sue varie sezioni.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 2 di 9
---	---	-------------

A settembre 2020 è stata avviata la riprogettazione del sistema MUDE nella specifica iniziativa inerente alla Misura FESR “Servizi alle Imprese”, che porterà alla realizzazione del nuovo sistema, denominato MUDEOPEN, che dovrà essere in esercizio a gennaio 2023.

1.1 STATO ATTUALE

E’ in corso la riprogettazione del MUDE, che permette di trasferire sulla nuova architettura di riferimento (compliant con il modello dell’architettura dell’ICT della PA italiana, approvato dal Comitato di indirizzo di AgID) i procedimenti edilizi già ad oggi implementati all’interno di MUDE, introducendo anche il concetto di multisportello, che permette di gestire e differenziare lo sportello ricevente.

La soluzione renderà disponibile una componente di Front Office per l’accesso da parte del richiedente (professionista/impresa/cittadino) e per la presentazione delle istanze, una componente di Back Office per la PA per le attività di gestione e monitoraggio delle istanze, con BackEnd specialistico per i procedimenti edilizi, e funzionalità specifiche di amministrazione per la gestione dei quadri e sezioni che compongono i procedimenti.

La riprogettazione dovrà concludersi entro dicembre 2022, in quanto il nuovo sistema dovrà essere in esercizio e funzionante dal 1 gennaio 2023, data vincolata in relazione alla scadenza della licenza Adobe Reader Extension indispensabile per la compilazione e il salvataggio dei modelli sul MUDE attualmente in esercizio.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

In considerazione della necessità di rendere utilizzabile il nuovo sistema MUDEOPEN dal 1 gennaio 2023, è indispensabile che venga progettata e realizzata la migrazione della base dati MUDE nella base dati del nuovo sistema MUDEOPEN.

E’ necessario infatti disporre dei dati delle istanze già presentate all’interno di MUDE per consentire la prosecuzione del ciclo di vita degli interventi edilizi avviati in MUDE, con la presentazione delle istanze successive alla prima.

La presente proposta ha pertanto l’obiettivo di rendere disponibili in MUDEOPEN i dati delle istanze presentate in MUDE, rendendo accessibili anche i file fisici delle istanze stesse e relativi allegati, memorizzati su INDEX.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 3 di 9
---	---	-------------

1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

Si propone il trasferimento dei dati dalla base dati utilizzata dall'attuale MUDE alla nuova base dati utilizzata dal nuovo applicativo MUDEOPEN, da realizzarsi attraverso attività di analisi, estrazione, trasformazione, caricamento e verifica dei dati stessi.

La migrazione prevede inoltre un upgrade tecnologico, con un'evoluzione dal database di partenza su DB Oracle al database di destinazione su Postgres.

1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

Il MUDE trova i fondamenti normativi generali nell'art. 5 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii (SUE), nell'art. 34-quinquies del DL 4/06 convertito nella L.80/06 - Istituzione di un modello unico digitale per l'edilizia e nel successivo DPCM 6/5/08 – Approvazione del modello unico digitale per l'edilizia, mentre a livello di Regione Piemonte nella DGR 4-296 del 12/07/10 e nel Regolamento regionale DPGR 8/R del 5/10/18 (BU41S2 11/10/2018), in ottemperanza all'art. 49 c. 2 L.R. 56/77, con cui mette a disposizione dei comuni il sistema MUDE Piemonte.

Rispetto alla compliance a specifiche Policy o indirizzi dell'Amministrazione, l'iniziativa persegue le seguenti linee strategiche definite nella programmazione nazionale: Piattaforme/ Governare la Trasformazione Digitale e in particolare concorre direttamente al raggiungimento degli obiettivi OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni, OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini e OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.

Trattandosi di una migrazione dati, non sono pertinenti i contenuti relativi alla pubblicazione di quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico.

1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 4 di 9
---	---	-------------

sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A16000 Anno 2022 par. 5.

Per lo svolgimento delle attività non sono previste attività di trattamento di dati "particolari".

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – MIGRAZIONE DELLA BASE DATI DA MUDE A MUDEOPEN

Area Logica Omogenea: Edilizia

Soluzione Applicativa: MUDE - Soluzione Appl. Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1142, CFI1052, verrà istanziata una nuova componente per MUDEOPEN

Descrizione:

Il processo di trasferimento dei dati dalla base dati utilizzata dall'attuale MUDE alla nuova base dati utilizzata dal nuovo applicativo MUDEOPEN comporterà una serie di attività di analisi, estrazione, trasformazione, caricamento e verifica dei dati stessi.

La migrazione prevede un upgrade tecnologico, con un'evoluzione dal database di partenza su DB Oracle al database di destinazione su Postgres.

Nella tabella seguente sono riportati alcuni volumi di riferimento del db MUDE di partenza:

Base dati	Numero tabelle	Numero Campi
MUDE	174	1385

Numero di istanze relative a comuni del Piemonte registrate da PA al 31.12.2021: 481.910

L'attività di migrazione dovrà ricondurre i dati attualmente presenti nella base dati di partenza nella struttura della base dati di destinazione, analizzando tutte le entità coinvolte e i relativi contesti funzionali. In particolare, dovranno essere considerati una serie di aspetti:

- vincoli di struttura, integrità e formato dei dati;
- logica applicativa del nuovo sistema;
- coerenza semantica dei dati.

In relazione agli aspetti sopra citati, in fase di analisi occorrerà individuare ed evidenziare tutti i punti critici che possono impattare sul processo di porting.

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 5 di 9</p>
---	--	---

L'approccio che si intende adottare per la migrazione prevede l'analisi, progettazione e realizzazione delle procedure di migrazione, l'esecuzione in ambiente di test ai fini della verifica e ottimizzazione delle procedure ed infine, la ri-esecuzione in ambiente di esercizio per l'avvio in esercizio del nuovo sistema.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

Saranno implementate le procedure di migrazione e quadratura, ed eseguiti i relativi test.

Deliverable previsti:

Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita,

Piano di lavoro,

Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali,

Piano dei Test.

Trattandosi di procedure per la migrazione dati non sono previsti perché non applicabili il documento architetturale, il Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management, il Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità, la Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto.

2.1.2 Fornitura 2 – Servizi accessori allo sviluppo

Saranno svolte attività per la classificazione/modellazione dei dati sia in riferimento al sistema di partenza che a quello di destinazione, con particolare attenzione alla definizione della mappatura delle corrispondenze tra il sistema sorgente e le entità del sistema di destinazione, ai fini dello sviluppo delle procedure di migrazione e delle procedure di quadratura tra i dati di partenza e i dati di destinazione.

Deliverables previsti: Relazione delle attività svolte

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 6 di 9
---	---	-------------

2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN	F1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	- CFI1142, CFI1052	<ul style="list-style-type: none"> - Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita - Piano di lavoro - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Piano dei Test
	F2 Servizi accessori allo sviluppo- servizi di classificazione/modellazione dei dati	CFI1142, CFI1052	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione delle attività svolte

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non applicabile

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN						

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l’approvazione della PTE che per l’affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 7 di 9
---	---	-------------

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)
			2022
Prodotto 1 – Migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN	F1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	184.120,20	184.120,20
	F2 Servizi accessori allo sviluppo- servizi di classificazione/modellazione dei dati	11.920,04	11.920,04
TOTALE		196.040,24	196.040,24

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – MIGRAZIONE DELLA BASE DATI DA MUDE A MUDEOPEN

FORNITURA 1.1 - SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	184.120,20
Acquisti	0,00
Team risorse	0,00
TOTALE	184.120,20

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 8 di 9
---	---	-------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF COSMIC Batch	990	185,98 €	184.120,20
TOTALE				184.120,20

FORNITURA 1.2 - SERVIZI ACCESSORI ALLO SVILUPPO- SERVIZI DI CLASSIFICAZIONE/MODELLAZIONE DEI DATI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0,00
Team risorse	11.920,04
TOTALE	11.920,04

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Team Risorse

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	44	270,91	11.920,04
TOTALE	44		11.920,04

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA A16 AMB 3-01 Edilizia privata – MUDE Piemonte Intervento n. 4 – Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN Scheda 4.1 – Attività 2022	Pag. 9 di 9
---	---	-------------

Incidenza dei Servizi Accessori

Attività	Incidenza %	Importo
Servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali	6%	11.920,04 €
Totale	6%	11.920,04 €

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Il progetto non comporta variazione agli oneri di gestione previsti.

Stima in Function Point di MUDEOPEN

Area:	codice	descrizione
		Edilizia privata
Obiettivo:	stima procedure migrazione MUDE - MUDEOPEN	
Applicazione:	MUDEOPEN	
Data della Stima:	27/06/2022	
Responsabile della Stima:	Quirico, S. Griffa	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	req funzionali	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Vengono mantenute le sole procedure di migrazione delle tabelle 1:1 (da tabella MUDE a tabella MUDEOPEN) che restano a carico di Regione.

		Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0					
Function Point Totali COSMIC:	990	990	0	0					

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
		0	IFPUG			
Totale Dati		0				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note

Procedure di migrazione tabelle 1:1 (da tabella MUDE a tabella MUDEOPEN)		990	COSMIC	ADD	110,00	Vengono considerate 110 tabelle, per ognuna della quali viene stimata una procedura di migrazione di 9 CFP. Sono escluse le tab non di interesse di RP, le decodifiche, le tabelle di appoggio per il geografico. Sono comprese le relazioni, le storiche, tutte le _T
--	--	-----	--------	-----	--------	--

Totale Transazioni		990			0	
---------------------------	--	------------	--	--	---	--

PTE di Iniziativa “**AMB_3_01_2022_Edilizia Privata - MUDE**”, approvata con D.D. xxx del xx/xx/2022.

Intervento n.° 4 - Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A16000-00096134 del 28/07/2022 (prot. CSI n 15217/2022 del 28/07/2022), si comunica che con determinazione dirigenziale n. xxx del xx/xx/2022 è stata approvata l’Iniziativa “**AMB_3_01**” ed è stato affidato l’**Intervento n. 4 - Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B) - Referente: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione PA Digitale, Area Edilizia e Commercio

Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Enrico Busca

Responsabile di Area Edilizia e Commercio: Angela Carzedda,

si conviene e stipula quanto segue.

1. DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalla relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022), approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

La denominazione dell'Intervento segue quanto indicato nella scheda di Iniziativa AMB-3-01 del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale.

Gli interventi di cui al presente disciplinare si pongono in continuità con progettualità già in essere e puntano a migliorare ed estendere i servizi.

Intervento n. 4

In relazione all'Iniziativa AMB_3_01 "Edilizia privata – MUDE Piemonte", oggetto del presente disciplinare di incarico è l'Intervento 4 - "Migrazione dati da MUDE a MUDEOPEN" che, nell'ambito della riprogettazione del MUDE, prevede l'attività di migrazione dati dall'attuale database di MUDE a quello del nuovo sistema, previa attività di analisi per la mappatura e l'inserimento delle informazioni nella nuova struttura, con l'obiettivo di rendere disponibili in MUDEOPEN i dati delle istanze già presentate in MUDE, rendendo accessibili anche i file fisici e i relativi allegati, memorizzati su INDEX. in considerazione della necessità di rendere utilizzabile il nuovo sistema MUDEOPEN dal 1 gennaio 2023.

E' necessario infatti disporre attraverso il nuovo sistema MUDEOPEN dei dati delle istanze già presentate all'interno di MUDE per consentire la prosecuzione del ciclo di vita degli interventi edilizi avviati in MUDE, con la presentazione delle istanze successive alla prima.

La soluzione proposta prevede una attività di analisi, estrazione, trasformazione, caricamento e verifica dei dati stessi. La migrazione prevede inoltre un upgrade tecnologico, con un'evoluzione dal database di partenza su DB Oracle al database di destinazione su Postgres.

3. TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato.

Intervento n. 4

Attività	Anno 2022	
	3° trim	4° trim
Prodotto 1 – Migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN		

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nell'Intervento e i relativi risultati attesi:

Intervento 4

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2022 Totale (€)	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Migrazione della base dati da MUDE a MUDEOPEN	F1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	184.120,20	- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e misurazione durante il ciclo di vita - Piano di lavoro - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Piano dei Test
	F2 Servizi accessori allo sviluppo- servizi di classificazione/modellazione dei dati	11.920,04	- Relazione delle attività svolte
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		196.040,24	- Disponibilità in MUDEOPEN dei dati caricati in MUDE

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo a function point, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE . La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.
Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Il conguaglio economico a fine esercizio verrà gestito esclusivamente secondo le modalità disciplinate dalla vigente Convenzione quadro all'articolo 9.

4.6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B)
- CSI Piemonte, Direzione PA Digitale - Area Edilizia e Commercio

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Angela Carzedda in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Silvana Griffa, Referente degli interventi, in rappresentanza del CSI Piemonte

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso, salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio degli applicativi oggetto delle forniture dei prodotti.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository, il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;

- b. l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c. il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d. l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e. la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2022

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*